

“Contribuenti solidali”: firmato il decreto per la menzione di chi ha rinunciato alle sospensioni dei pagamenti dei tributi



Il ministro dell'Economia e delle Finanze Roberto Gualtieri ha firmato il decreto che attribuisce la menzione di “*contribuente solidale*” a coloro che, pur potendo usufruire delle sospensioni dei tributi erariali disposte con i decreti legge Cura Italia, Liquidità e Rilancio, abbiano deciso di effettuare comunque i versamenti sospesi.

La menzione, prevista dall'[articolo 71 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, cosiddetto “Cura Italia”](#), è il riconoscimento che lo Stato vuole dare a quei contribuenti i quali, in una fase di difficoltà senza precedenti per il Paese, **hanno volontariamente pagato le tasse pur potendo rinviarne il pagamento.**

Da questi cittadini è venuto un sostegno importante alla tenuta dell'economia italiana. È anche grazie alla loro scelta che il Paese può ora guardare con fiducia all'uscita dalla crisi e alla ripresa nazionale.

Sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze sarà pubblicato un elenco dei "*contribuenti solidali*" che ne abbiano fatta espressa richiesta.

L'istanza per conseguire la menzione di "*contribuente solidale*" è gratuita e può essere presentata, sia dalle persone giuridiche che dalle persone fisiche, esclusivamente in via telematica a uno degli indirizzi e-mail dedicati: contribuentisolidali@mef.gov.it e contribuentisolidali@pec.mef.gov.it, entro dodici mesi dalla data del versamento dei tributi erariali sopra indicati.

Nell'area dedicata del sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze sarà pubblicato il modello di istanza e le relative istruzioni, nonché un elenco dei tributi erariali che legittimano il riconoscimento della menzione di contribuente solidale.

Ai contribuenti, poi, sarà inviata una comunicazione dell'avvenuta menzione, il riconoscimento espresso della qualità di "*contribuente solidale*". (Così, comunicato Stampa Mef, n. 230 del 15/10/2020)

Il decreto definisce le modalità con le quali l'Agenzia delle entrate rilascia l'attestazione della menzione, che può essere utilizzata dai contribuenti a fini commerciali e di pubblicità.